

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Cosenza, 10 Luglio 2018

*Stato di attuazione del Piano di Rafforzamento
Amministrativo (PRA)*



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Stato di attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

A conclusione della I Fase di adozione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo, la Regione Calabria attraverso il supporto della Segreteria Tecnica del Comitato di Indirizzo PRA incardinata nell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha assicurato la pronta attuazione e definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo II Fase valido per il biennio 2017-2019, secondo gli orientamenti comuni e i criteri omogenei dettati dalla stessa Agenzia. A ciò è conseguito l'adeguamento alle linee guida degli interventi, a quelle degli indicatori nonché all'utilizzo del format predefinito e all'utilizzo della piattaforma informatica all'uopo dedicata.

La Regione Calabria, attraverso il supporto del NRVVIP, di concerto con il Responsabile del PRA e l'AdG del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, nella definizione e redazione del Piano per la II Fase ha avuto cura di assicurare le condizioni di fattibilità e realizzabilità degli interventi ivi previsti anche in collegamento con le azioni da attuare nell'Obiettivo Tematico 11 del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

Il documento PRA Calabria è stato consolidato on line sulla piattaforma informatica in data 02 marzo 2018.

La verifica formale da parte dell'Agenzia di Coesione è avvenuta in data 5 marzo 2017 ed ha avuto ad oggetto suggerimenti ed osservazioni relativamente ai quali si è chiesto di effettuare i dovuti adeguamenti in vista delle successive fasi di verifica sostanziale.

La Regione Calabria accogliendo le osservazioni e i suggerimenti di cui sopra ha nuovamente consolidato on line il PRA Calabria 2017-2019 in data 7 marzo 2018.

Gli esiti della verifica sostanziale della Commissione Europea sono stati resi in data 7 giugno 2018 a mezzo mail per il tramite della Segreteria Tecnica Nazionale PRA.

La verifica sostanziale di cui sopra ha riguardato l'identificazione di alcune criticità presenti nel Piano corredate da una serie di suggerimenti tesi al loro superamento.

A seguire l'Amministrazione Regionale nel corso dell'incontro bilaterale tra AdG del PO e rappresentanti della Commissione Europea oltre che della Segreteria Tecnica Nazionale PRA avvenuto in data 12 giugno 2018, in base a quanto suggerito, ha presentato le modifiche e le integrazioni necessarie al superamento delle criticità ricevendo – nella stessa sede – un accoglimento positivo delle stesse.

Da ultimo, in data 19 giugno 2018 è stato inoltrato alla segreteria Tecnica PRA e ai competenti Uffici della CE il documento finale, previo caricamento e consolidamento sulla piattaforma informatica dedicata, comprensivo dello schema analitico di tutte le osservazioni sostanziali, corredate dai proposte risolutive tese al superamento delle stesse, per come presentate nell'incontro del 12 giugno 2018.

Allo stato, il PRA Calabria 2017/2019 II Fase è d'imminente adozione da parte della Giunta della Regione Calabria, la quale assegna allo strumento del Piano di Rafforzamento Amministrativo un punto di riferimento importante nell'ambito delle riflessioni sulla tematica della capacità amministrativa riferite al ciclo dei Fondi comunitari 2014-2020. Nella redazione del Piano II Fase è stata definita maggiormente la governance e i meccanismi di deputizing, ribadendone:

- la responsabilità tecnica in capo al Direttore pro- tempore del Dipartimento Presidenza. La funzione di coordinamento è svolta attraverso il coinvolgimento del Responsabile del Personale dell'Amministrazione Regionale oltre che, il raccordo con l'AdG del Programma Operativo per gli aspetti di competenza di quest'ultima Autorità;

- la condivisione delle scelte strategiche del Piano, facendo coadiuvare nei lavori il Responsabile Unico PRA, da una Cabina di Regia modificata, seppur parzialmente, rispetto alla precedente composizione in ragione del fatto che quella attuale è una fase molto più strategica e quindi necessita di competenze nuove e diverse rispetto alla precedente composizione;
- il supporto nei lavori, del Responsabile Unico del Piano e della Cabina di Regia, da parte della segreteria tecnica appositamente dedicata a tale funzione.

E' stato previsto, altresì, che:

- per un più efficace coordinamento della Cabina di Regia, l'adozione di un Regolamento interno dei lavori;
- un ulteriore meccanismo di deputizing dei soggetti chiamati a vario titolo a concorrere per il raggiungimento dei risultati attesi previsti in corrispondenza di ogni intervento PRA attraverso la nomina, in ogni articolazione dipartimentale, ivi comprese quelle facenti parte della Cabina di Regia, di un referente, che in via principale è un Dirigente od in alternativa un Funzionario apicale, che, per conto e su mandato del suo delegante, ovvero di ogni Direttore Generale, rivesta il ruolo di interfaccia operativa con la segreteria del Responsabile e con la Cabina di Regia;
- la partecipazione del Responsabile del PRA Calabria alle attività centrali di indirizzo e accompagnamento nella definizione, valutazione, verifica della rispondenza rispetto ai risultati attesi PRA e sorveglianza dell'attuazione del Piano nel ciclo di programmazione 2014-2020;
- il diretto coinvolgimento e la partecipazione del Direttore pro-tempore del Dipartimento Organizzazione, Risorse umane in qualità di Responsabile del Personale alla Rete permanente dei Responsabili del Personale;
- la presenza di due referenti regionali al tavolo tecnico di lavoro con i membri della Segreteria Tecnica dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del MEF-IGRUE, finalizzato al continuo miglioramento del sistema degli indicatori di misurazione delle performance dei PRA II Fase;
- l'integrazione delle priorità di rafforzamento del Piano, quali indirizzi strategici e primari del governo dell'Amministrazione regionale, con il Piano della Performance e conseguente impatto sul lato performance individuale in via prioritaria delle posizioni dirigenziali apicali, delle altre posizioni dirigenziali a cui compete l'esecuzione di interventi trasversali previsti nel PRA nonché dei funzionari titolari di AP e PO con riguardo agli obiettivi di performance individuale sul rispetto dei tempi relativi ai procedimenti di valutazione interna delle operazioni cofinanziate dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

In particolare, in questa seconda fase gli interventi di rafforzamento sono prevalentemente definiti dalla Agenzia per la Coesione a partire dall'analisi fatta sui questionari di self-assessment elaborati dalle Amministrazioni relativamente alla fase I del PRA. I target sono predefiniti e concentrati su due macro-tipologie: target di efficienza amministrativa che riguardano la riduzione dei tempi procedurali e target di efficacia finanziaria relativi alle performance di spesa.

Inoltre è previsto un forte raccordo tra interventi di rafforzamento amministrativo e target per cui per ciascun intervento va definito l'impatto in termini di raggiungimento di un o più target.

In linea con quanto già avviato nella I fase, il PRA Calabria II fase intende:

- mettere a regime una più efficiente organizzazione della struttura amministrativa nella Regione, accumulando stabilmente capacità ed esperienza gestionale nell'Amministrazione, facendo anche ricorso ai cd "*strumenti trasversali*";
- semplificare più che possibile, riducendo significativamente la tempistica e la complessità procedurale di attuazione degli interventi, migliorandone l'efficienza e promuovendo una sempre maggiore diffusione dell'informazione.

Le priorità di intervento sono indirizzate ad un rafforzamento dei diversi soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione dei Programmi:

1. relativamente alle strutture interne all'Amministrazione regionale l'attenzione viene focalizzata su una maggiore responsabilizzazione del personale, sia a livello apicale che a livello operativo;
2. relativamente alle responsabilità attuative demandate ai beneficiari, accanto alle misure di accompagnamento e di tutoring, saranno rafforzati gli strumenti di controllo sullo stato di avanzamento dei progetti.

A seguire, il punto fondamentale dell'esercizio di definizione degli obiettivi di miglioramento del PRA Calabria II Fase, è stato quello di definire delle fasi e delle modalità attuative degli interventi, considerando il processo di miglioramento in un'ottica strategica e cioè quello di inserire le varie azioni in un disegno in grado di sfruttare il potenziale di integrazione e di sostegno reciproco che le varie iniziative possono avere.

In tal modo, viene sostenuto un obiettivo di fondo strategico che è quello di puntare ad un miglioramento della programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi, oltre che facilitare un avanzamento delle performance finanziarie ed una progressiva riduzione dei tempi di attivazione e di esecuzione dei progetti.

In linea generale, le priorità di rafforzamento amministrativo individuate all'interno del contesto legislativo hanno quale obiettivo quello di favorire un miglioramento della conoscenza delle norme e del loro utilizzo, che tende a favorire in ultima istanza una riduzione dei tempi ed in particolar modo, quelli riferiti alle fasi di completamento delle procedure, oltre che di performance sull'attuazione ovvero di riduzione dei tempi di avvio.

La semplificazione amministrativa infatti, tesa a comprimere i tempi per la conclusione interna delle procedure di selezione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, assume maggior rilievo in questa II Fase di adozione del Piano perché considerata leva di successo per l'ottenimento di performance finanziarie soddisfacenti.

L'Amministrazione, in tal senso, intende agire in via prioritaria sulla velocizzazione delle istruttorie interne dei progetti finanziati dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 oltre che sul fronte verifiche e controlli delle operazioni, creando dei gruppi di lavoro interdipartimentali deputati a fornire supporto specialistico in materia. Inoltre, la contrazione dei rischi di revoca del finanziamento può essere perseguita laddove l'Amministrazione Regionale dispone anche di procedure di verifica omogenee e di competenze specifiche nell'ambito dei controlli di primo livello.

Per questa via, e allo scopo di creare un know how di conoscenze specifiche del personale interno, l'amministrazione promuovere una serie di interventi focalizzati proprio sull'innalzamento delle competenze del personale impiegato, incidendo sulla quantità e sulla qualità dello stesso, in determinati ambiti tematici considerati cruciali, tra cui quello dei controlli di I livello sulle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 (ancorché già evidenziato e perseguito nel PRA I Fase 2015-2017).

Inoltre, in questa II fase del PRA, in vista dell'avvio delle attività da effettuarsi in esecuzione della DGR n. 326/2017 che ha approvato il documento per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano, diventa prioritario per l'Amministrazione perseguire obiettivi di miglioramento per il rafforzamento della capacità istituzionale degli Organismi Intermedi, incidendo anche sulle risorse finanziarie delegate agli stessi.

Relativamente alle responsabilità attuative dei Beneficiari, gli interventi messi in campo avranno l'obiettivo di velocizzare l'avanzamento dei progetti, incidendo così sulla performance amministrativa e finanziaria dei Programmi collegata in particolar modo, sulle fasi di attuazione dei progetti.

Inoltre, la Regione Calabria, in linea con il contesto nazionale ed internazionale, sta vivendo un processo di trasformazione ed innovazione dei servizi ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione, di collaborazione tra tutti gli attori del sistema. In linea con il dettato normativo in materia, lo scopo principale è quello di aggiornare, divulgare e permettere la valorizzazione dei dati pubblici secondo principi di open government: *"i dati prodotti dalla pubblica amministrazione, in quanto finanziati da risorse pubbliche, devono ritornare ai contribuenti, e alla comunità in generale, sotto forma di dati aperti e universalmente disponibili"*.

Ed è proprio in tale contesto e nella consapevolezza che la maturità digitale di un'organizzazione è influenzata in larga parte dalla sua strategia digitale, che l'amministrazione regionale si è impegnata nella realizzazione di obiettivi di crescita digitale e nella promozione di un percorso di modernizzazione e acquisizione di competenze innovative/tecnologiche attraverso l'adozione di una strategia ben precisa delineata nelle Linee Guida per la Crescita Digitale della Calabria 2020. L'obiettivo è quello di promuovere una maggiore trasparenza, condivisione e partecipazione degli stakeholder secondo i principi guida di accountability e controllo sociale diffuso.

Con riferimento al quadro complessivo delle azioni che la Regione intende realizzare per determinare effetti positivi sull'attuazione del programma operativo, si rileva che, gli interventi selezionati sono rinvenibili fra quelli proposti dalla Segreteria tecnica (interventi Standard nazionali e interventi Standard Locali) che interventi di rafforzamento amministrativo proposti dall'Amministrazione (interventi Locale).

Attraverso il loro impiego, si prevede di implementare azioni di semplificazione amministrativa in grado di avere un impatto significativo sull'attuazione degli interventi finanziati dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

In particolare:

- n. 4 interventi Standard Locali (per complessive 10 attività) riguardanti la tipologia 6.1 *"interventi di semplificazione legislativa e procedurale"* ai quali si aggiunge n. 2 interventi Locali (per ulteriori complessive 4 attività);
- n. 4 interventi riguardanti la tipologia 6.2 *"interventi sul personale"*, proposti dall'Amministrazione, categorizzati come interventi Locali (per complessive 8 attività), ai quali si aggiungono gli interventi rientranti nella categoria Standard nazionale;
- n. 9 interventi riguardanti la tipologia 6.3 *"interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni"* sono stati scelti tra quelli Standard Locali (per n. 12 attività), ai quali si aggiungono gli interventi rientranti nella categoria Locale (per complessive 2 attività).

Si è ritenuto di non dover applicare gli interventi standard locali di seguito elencati in ragione del fatto che, in corrispondenza degli stessi, sono già in atto attività di rafforzamento:

- i. adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di bandi tipo/avvisi;
- ii. sviluppo/integrazioni/evoluzione di aree dedicate ai beneficiari del Programma per la condivisione di atti, faq, documentazione, schede progetto, informazioni, news, opendata, ec..).